Anno XLI. Sabato-Domenica 20-21 Ottobre 1888 N. 245

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione i aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta .. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 19 *Ottobre*

Altezza barometro a 0° media mm. 760,1
e al mare « 762,2
Temperatura minima 9° 8 ore 5 ant.
« massima 13° 8 « 3 1|2 pom.
« media 11° 3
Umidità relativa media 64.
Nebulosità media 9|10 nuvolo
Vento E;ENE;ESE

Giorno 20 *Ottobre*

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 769 0.
« termometro 8° 2.
« aspetto dell'atmosfera quasi sereno
« vento NE debole
Temperatura minima 6° 5 - ore 2 1|2 ant.

IN FRANCIA

Il progetto di revisione delle leggi costituzionali presentate dal Floquet alla Camera francese consiste in questo. Rinnovazione biennale per terzo della Camera dei deputati e conseguente soppressione del diritto di scioglimento ed aggiornamento; un Senato eletto dal suffragio universale a doppio grado, in condizioni speciali d'età e d'eleggibilità, rinnovabile per terzo ogni due anni come la Camera e simultaneamente ad essa, avente un diritto generale di sindacato sulla legislazione; ministri che il Presidente della repubblica nomina per la durata del periodo di rinnovazione legislativa e che può mantenere a suo grado in funzioni, salvo il caso che la Camera, alla quale sono responsabili, ne chieda il licenziamento con una dichiarazione formale di sfiducia; un Consiglio di Stato nominato dal Senato e dalla Camera il quale fungerà da corpo consultivo nella preparazione, discussione e redazione delle leggi sotto l'aspetto giuridico, e includerà delle sezioni speciali incaricate di fornire ufficialmente alle assemblee informazioni sulle questioni concernenti gli interessi del lavoro, del commercio e dell'industria: — ecco l'economia del famoso progetto. Il quale è un ben miserabile parto di mente ministeriale. Esso tende a stabilire una Camera eterna e un Senato eterno, ringiovaniti ogni due anni mediante l'*eau de jouvence* del rinnovamento per terzo; a ridurre a zero i poteri del Presidente, il quale non può sciogliere la Camera, nè tenere i ministri se la Camera non li vuole; ad esautorare il Senato, il quale — bisogna interpretare le disposizioni del progetto con la scorta del tronfio e men che mediocre discorso di Floquet — avrebbe, in materia di finanza, un semplice diritto di « rimostranza » e, per il resto, il diritto di sospendere la promulgazione di leggi da esso non approvate sino al prossimo rinnovamento della Camera dei deputati, il cui nuovo voto sarebbe decisivo; a decretare, insomma, l'onnipotenza della Camera; ad aggiungere una quinta ruota al carro della repubblica con l'istituzione del Consiglio di Stato.

Veramente lo schema traccia soltanto le linee sulle quali, a giudizio del Floquet, dovrebbe procedere l'opera della revisione; del resto, il Governo accetterà quelle proposte finali che saranno approvate nella Camera e nel Senato da una maggioranza repubblicana. La votazione che chiuse la memorabile seduta del 15 ottobre sembra assicurare codesta maggioranza a delle proposte basate sulle indicazioni ministeriali, ma quando pure la Camera concreti un progetto di revisione da portare davanti al Congresso, non è certo che il Senato l'adotti. E appunto si dice che il contegno dei repubblicani moderati nella seduta di lunedì fosse determinato dalla riflessione che, al postutto, la revisione non si farà, perchè il Senato la respingerà. V'è ancora chi prevede l'insuccesso della revisione nella Camera stessa, dove i moderati, condotti alla disfatta dalla falsa manovra di Ribot, prenderanno la rivincita più tardi, quando verrà la discussione vera e propria della revisione — il che, pare, non sarà presto. In tal caso il Ministero che ieri l'altro celebrò un triste trionfo sopra una frazione, e la migliore, del partito repubblicano, si troverà esposto al pericolo d'una sconfitta. Ma comunque vada a finire la cosa, vinca il Floquet o perda la partita, certo è il danno che le istituzioni ricevono dall'essere posta la quistione della revisione. Ha un bell'armarsi il Floquet dell'autorità di Cavour, di Tocqueville e Gambetta; quei valent'uomini gli darebbero torto, se vedessero a quale opera pericolosa egli pon mano nelle condizioni presenti della Francia.

PRIMA DELLA PARTENZA

Roma 18. — Le vicinanze del Foro romano sono affollatissime. La città è animata. I Sovrani, i Principi e il seguito giunsero alla loggia reale alle ore 9. 45, accolti da applausi e salutati dall'inno prussiano. Il concerto di sei bande riunite eseguì il programma.

Poscia vi fu la cantata in onore dell'Imperatore.

L'illuminazione a bengala del Foro romano e i fuochi artificiali riuscirono uno spettacolo magico. Esaurito il programma, i Sovrani e i Principi si ritirarono alle ore 10. 45.

Manovre dei bersaglieri in presenza dell'Imperatore

Roma 19. — In seguito al desiderio espresso dall'Imperatore di vedere i bersaglieri eseguire qualche evoluzione, alle ore 10 un battaglione di bersaglieri fornito dal 3° reggimento fu presentato al Macao all'Imperatore ch'era accompagnato dal Re. Assistevano il ministro della guerra, i comandanti del corpo d'esercito, della divisione e del reggimento. L'Imperatore si fece dare le marcie dei bersaglieri, degli alpini e del 49° fanteria, e dimostrò l'intenzione d'introdurre le trombe dei bersaglieri nell'esercito tedesco.

Roma 19. — Il battaglione del 3° bersaglieri passato in rivista dall'Imperatore, poscia eseguì alcune evoluzioni in ordine chiuso e sparso. Finì sfilando dinanzi ai Sovrani.

L'Imperatore espresse soddisfazione al ministro della guerra, del comandante del Corpo d'armata e del colonnello del reggimento; strinse la mano al tenente colonnello e al maggiore comandante il battaglione. In segno del suo gradimento decorò il colonnello Chavasse, il tenente colonnello, il maggiore, quattro capitani, il tenente e il sottotenente più anziano del battaglione.

La partenza

Roma 19. — Verso il tocco e mezzo le truppe si schierarono dal Quirinale alla Stazione. Alle ore 2,30 incominciarono le salve d'artiglieria. L'Imperatore Guglielmo ed il Principe Enrico si congedarono dalla Regina e dalle Principesse nei Reali appartamenti.

Il corteo Reale è uscito alle ore 2,45 dal Quirinale, scortato dai corazzieri. Nella seconda vettura stava l'Imperatore in divisa da ussaro ed il Re in divisa da generale.

Nella terza vettura stava il Principe Enrico in divisa di marina, i Principi di Napoli, Amedeo e Tommaso in uniforme militare.

Nella successiva carrozza stava Bismarck e Crispi, nelle altre vetture il rimanente del seguito.

A fianco della vettura dei Sovrani cavalcavano il generale D'Oncieux ed il capitano dei corazzieri.

Lungo tutto il percorso le musiche militari suonavano l'inno prussiano. Le truppe presentavano le armi.

La folla accalcantesi lungo le vie, dai balconi e dalle finestre acclamava.

Entrati alla Stazione l'Imperatore salutò tutte le Autorità ed indi si congedò dai Principi. Frattanto il Re si congedò dal Principe Enrico, poscia l'Imperatore ed il Re si abbracciarono colla massima effusione quattro volte ripetendosi replicatamente la parola *au revoir*.

Salito in vagone l'Imperatore rimase allo sportello e al momento della partenza strinse ancora la mano al Re, mentre i presenti gridavano *Viva l'Imperatore*.

Il treno partì alle ora 3,10.

Il Re ed i Principi rientrarono al Quirinale fra le acclamazioni. *a. s.*

Un articolo dell' « Osservatore »

L'*Osservatore Romano* ha un lungo articolo, nel quale si studia di dimostrare che il viaggio di Guglielmo a Roma non toccò affatto la questione romana, la quale rimane impregiudicata. Dice che la visita a Roma ebbe soltanto lo scopo di rafforzare la triplice alleanza. Dai riguardi — continua — scrupolosamente osservati dall'imperatore verso il papa si deduce che non avrebbe potuto, senza mancare di lealtà verso il papa e verso i propri sudditi cattolici, fare le dichiarazioni che i giornali liberali gli mettono in bocca.

IL SUCCESSORE DI CORRENTI

Corre voce che a succedere l'on. Correnti nella grossa sinecura del Gran Segretariato dell'ordine Mauriziano sia chiamato il deputato Villa.

ELOGI INGLESI ALLA NOSTRA FLOTTA

L'*attaché* della marina dell'ambasciata inglese, che ha assistito alla manovra, ha fatto i più lusinghieri elogi della potenza della nostra flotta, ed espresse la sua ammirazione per la precisione delle manovre, rivelanti grandi abilità e perizia nei comandanti.

Soggiunse che qualunque ammiraglio inglese potrebbe essere orgoglioso di comandare una simile flotta.

Le intenzioni di Bismarck sull'Imperatrice Federico

Alla *Lombardia* di ieri telegrafano il seguente aneddoto che sarà o non sarà vero, ma che ci pare meriti d'essere rilevato.

« Vengo a sapere — dice il telegramma — un particolare che mette in miglior luce le vive antipatie che circondano l'Imperatrice vedova del buon Federico III.

« Herbert Bismarck, parlando qui con una dama di Corte, le chiese con sorriso intenzionale:

« — Non avreste, per caso, un castello in Italia, dove l'Imperatrice vedova possa ritirarsi? La famiglia imperiale vedrebbe con piacere che soggiornasse sempre in Italia.

« La dama capì l'antifona e rispose:

« — In Italia castelli ve ne sono molti, forse però non se ne troverebbe uno come lo vorrebbe vostra Eccellenza.

« Vi garentisco l'autenticità dell'aneddoto. »

Il viaggio dell'Imperatore di Germania a Roma e la stampa ungarica

Scrivono da Budapest alla *Gazz. Piemontese*:

« Il trionfale viaggio dell'imperatore Guglielmo a Roma è l'argomento del giorno della nostra Stampa. I giudizi sono unanimi nel riconoscere che questo viaggio a Vienna e a Roma è un fatto la cui importanza diventa indiscutibile. L'Italia ed il suo Re coll'ospitare per vari giorni nell'eterna città il giovane e potente imperatore di Germania distruggono due errori sui quali parte della stampa trovava piacere di almanaccare strane e nebulose congetture. Il primo errore era quello sulla reale sussistenza della lega della pace, più volte posta in dubbio dalla Stampa russa e francese, ed il secondo errore si era la decantata prigionia del Papa.

La venuta di Guglielmo in Roma è la prova palpabile che la triplice alleanza esiste realmente e potentemente e che Roma ricevette ufficialmente da parte della Germania la conferma solenne di *Capitale d'Italia, città intangibile*, posta oggi sotto l'usbergo della triplice alleanza al pari d'ogni altra zolla di terra italiana. Guglielmo ruppe il ghiaccio, e quell'affettato convenzionalismo, quello ingiustificatissimo scrupolo che qualche regnante ancor tiene per un dominio sepolto tra la caligine dei tempi — il dominio temporale del Papa — non ha ragione d'esistere più oltre. *Roma intangibile*: mai come ora queste parole meritano il marmo che le perpetui; Guglielmo lor diede oggi il sacro crisma tra il giubilo e le entusiastiche feste dell'intero popolo romano e dell'universale liberalismo.

« Lunghe e particolareggiate relazioni telegrafiche contengono tutti i giornali di qui; paragonando, alcuni, le feste fatte all'Imperatore a Vienna con quelle a lui offerte a Roma, trovano quest'ultime di molto superiori alle prime. »

Telegrammi Stefani

Guglielmo in Spagna e Portogallo

Madrid 19 — Il ministro degli esteri manifestò alla regina l'intenzione di domandare al governo tedesco di comunicare al governo spagnuolo il programma del viaggio progettato da Guglielmo nella Spagna e nel Portogallo.

San Sebastiano 19 — Telegrafano da Madrid che Naz Guipuzcoa ministro degli esteri annunziò ufficialmente alla regina la visita dell'imperatore Guglielmo senza ancora fissare la data precisa del viaggio.

È smentita la voce di disordini alla frontiera.

Elezioni e bombardamenti in America

Parigi 19 — Si ha da Haiti: La convenzione elesse a presidente il generale Légitime. Le città del nord dell'isola che insorsero furono bombardate.

Austria e Svizzera

Berna 19 — I negoziati pel trattato

di commercio fra la Svizzera e l'Austria sono arrivati ad un periodo critico, però si smentisce che la Svizzera abbia ricevuto le ultime proposte dell'Austria e che si trovi nell'alternativa di accettare o di rompere i negoziati.

Un altra rivolta al Zanzibar

Berlino 19 — La *Norddeutsche* dice: I dispacci dal Zanzibar annunziano che scoppiarono disordini anche a Monbassa, il principale porto della compagnia inglese. La squadra inglese è partita da Monbassa, accompagnata da un vapore portante truppe del Zanzibar.

Parigi 19 — Il *Débats* ha da Berlino Telegrafasi dal Zanzibar che ha una grave insurrezione sarebbe scoppiata a Monbassa, porto concesso all'associazione inglese. Gli indigeni impedirono ai funzionari inglesi di stabilirvi l'amministrazione doganale, due inglesi furono uccisi, alcuni feriti. Venne chiesto l'invio di navi da guerra.

La revisione in Francia

Parigi 19 — Clemenceau, assumendo la presidenza dell'estrema sinistra, fece un discorso attribuendo la crisi attuale alla politica d'aggiornamento che indusse i malcontenti a coalizzarsi coi monarchici per portare un soldato insorto che servenci (?) sotto pretesto volersene.(?) Loda il governo perchè entra nella via delle riforme, preconizza l'unione di tutti i repubblicani, dimanda che la revisione della costituzione si faccia da un costituente.

Parigi 19 — La commissione per la revisione della costituzione udì Floquet che si pronunziò formalmente contrario alla costituente e insistette nella necessità di limitare i punti da rivedersi d'accordo colle due Camere prima del Congresso, sostenne tutte le disposizioni del suo progetto.

Visite e arrivi - L'entusiasmo per Re Milano

Sofia 19 — I rappresentanti dell'Austria, di Serbia, di Grecia e di Rumania visitarono la principessa Clementina.

Belgrado 19 — Il Re e il principe reale sono arrivati salutati alla stazione dal ministro e da folla che li accompagnò a palazzo fra evviva entusiastici.

Le pioggie torrenziali in Grecia

Atene 18. — Le pioggie torrenziali produssero seri guasti, 20 chilometri della ferrovia da Atene a Patrasso furono distrutti. I vapori faranno il servizio di Corinto al Pireo fino alla riparazione.

La polemica dei medici

Berlino 18. — I professori Berghmann e Gerhardt ricusarono di proporre un processo criminale contro Mackenzie. Il libraio Spaxman e il tipografo Kuchne dichiarano che le ingiurie di Mackenzie ricadono su lui. Wirchow pubblica una dichiarazione in cui dice che la malattia di Federico esisteva da principio ad un punto più basso di quello dove si estrasse la piccola parte da esaminarsi.

Si confuta i tentativi di Mackenzie di imputargli la responsabilità nella condotta di Mackenzie stesso. L'errore principale fu che il Kronprinz seguì Mackenzie in Inghilterra e fu così sottratto alle osservazioni degli altri medici.

Gli inglesi sgombrano l' Egitto

Londra 19. — Il *Times* ha da Costantinopoli. Secondo i rapporti dal Cairo alla Porta la situazione dell'Inghilterra in Egitto diviene sfavorevole. Credesi che l'Inghilterra riaprirà presto negoziati con la Turchia circa la questione dell'occupazione dell'Egitto.

Le potenze e la Bulgaria

Londra 19. — Il *Daily News* ha da Costantinopoli: Il progetto d'una nota collettiva delle potenze sulla questione bulgara sembra definitivamente abbandonato in seguito al rifiuto dell'Inghilterra di parteciparvi. I negoziati furono condotti a Berlino. Salisbury avrebbe informato il governo tedesco che l'Inghilterra desidera di continuare nella politica dell'astensione per tutto ciò che riguarda la Turchia in Europa.

Molte scuse ottomane

Costantinopoli 17. — La Porta ha fatto per l'affare di Beyrouth le sue scuse al governo francese che le ha accettate. Il principale funzionario del vilajet farà le sue scuse al console di Francia. Il giornale ufficiale turco esprimerà il rincrescimento del governo per tale incidente.

Strane felicitazioni a Floquet

Marsiglia 19. — Il Consiglio municipale felicitò Floquet per il decreto contro gli stranieri.

I FATTI DEL GIORNO

Vittima del giuoco — Ieri a Montecarlo una signora straniera, bionda, della quale tuttora è ignoto il nome, dopo essersi rovinata alla *roulette*, si è suicidata.

✶

Pericolo corso a Berlino delle principesse imperiali — Mentre le principessine Sofia e Margherita si recavano in vettura alla stazione, onde partire per Potsdam, i cavalli urtando fortemente contro il carrozzone d'una tramvia, stramazzarono a terra.

Il cocchiere fu balzato dal serpe, la vettura si rovesciò, le principesse e le dame che le accompagnavano non si fecero alcun male. Solo furono obbligate a recarsi alla stazione in una vettura pubblica.

✶

Due morti e dieci feriti — Leggiamo nell'*Ordine* di Ancona, 17:

Iersera alle 6 sulla strada fuori delle mura di Fermo, un carro, che conteneva una comitiva di 19 contadini, reduci dal santuario di Loreto, precipitò nel sottostante campo di Marte.

Si deplorano 2 morti e 10 feriti, di cui 4 gravemente.

Furono trasportati all'Ospedale, ove ebbero le più pronte cure.

✶

Intemperie e vittime negli Abruzzi — Il *Corriere Abruzzese* di Teramo ha da Castellamare Adriatico 16:

« Spiaggia spaventevolmente inondata alta due metri acqua. — Molte case rovinate, parecchi morti. — Delegato Severini con carabinieri e pochi cittadini procedono salvataggio modo ammirevole, pericolo vita. — Urgono soccorsi temendo altri disastri. »

L'*Epoca* ha questi altri dispacci:

Pescara, 17 ore 11 ant.

La truppa ha compito altri salvataggi dando prova di abnegazione e di valore.

Mi si informa che sonvi due morti e dieci feriti.

A Montesilvano molti animali sono morti nelle stalle — le pecore vi giacciono a mucchi. Sono cadute dodici case.

Castellamare Adriatico, 17 ore 12 30 p.

Questa stazione così animata è un deserto, essendo rimasta isolata completamente.

La linea per Ancona dal fiume Salino è rotta in sei punti.

Qui apprendo che i morti sono quattro e i feriti 14.

Molte capanne sono distrutte. Tutte le case ed i negozi di Pescara sono danneggiati.

Perdite considerevoli a causa delle uve e dei mosti giacenti alla stazione rovinata dall'acqua.

✶

Una casa in rovina — A Piglio, paesello di montagna nel circondario di Anagni, è rovinata una casa seppellendo sotto le macerie Dante Pasqualoni e sua moglie Rosa Parenti, con 5 loro figlioletti, uno dei quali lattante. La Rosa ed il lattante sono morti: gli altri sono tutti feriti.

✶

È morto l'architetto Antonelli — Telegr. da Torino 18:

Dopo la scorsa notte la salute del venerando architetto Alessandro Antonelli, già da qualche tempo malato lasciava poche speranze. Essendosi aggravato il male stamane venivangli somministrati i conforti religiosi.

L'Antonelli moriva stassera alle 6.25.

Alessandro Antonelli, il nestore degli architetti italiani, aveva oltrepassato da poco i 90 anni. Nonostante la sua tarda età attendeva ancora ai lavori della Mole Antonelliana, che resterà ai posteri come un monumento dell'ingegno e della perseveranza del suo autore.

✶

Un soldato che schiaffeggia un colonnello. — Si racconta di un grave incidente militare avvenuto l'altra sera a Roma in via del Plebiscito. Un soldato dei granatieri, ubbriaco, appoggiato a un appuntato, dava indecente spettacolo e come uomo e come militare. In quel momento passava di là un colonnello, il quale diè ordine al soldato di ritirarsi in caserma. L'ubbriaco, invece di obbedire come sarebbe stato suo dovere e sua fortuna, rispose con insolenza e diè uno schiaffo al colonnello. Accorsero molta gente e due guardie. A costoro il colonnello consegnò il soldato ubbriaco, ordinando loro di porlo agli arresti.

INFORMAZIONI

Viene riferito al *Fanfulla* che parecchi ufficiali dell'esercito italiano, specialmente di quei reggimenti che sono venuti a Roma per la grande rivista di Centocelle, poterono visitare liberamente in questi giorni i musei e le sale del Vaticano in divisa e senza lasciare all'ingresso la sciabola, com'è prescritto dalle vigenti disposizioni riguardanti i militari. Anzi, sempre secondo il citato giornale, gli ufficiali furono alle porte salutati militarmente dai gendarmi e dalle guardie del Vaticano.

— Probabilmente oggi, dopo la partenza dell'Imperatore Guglielmo II°, la Famiglia Reale partirà da Roma per Monza, ove si fermerà, come si è già detto, fino all'apertura della Camera.

— Fino alla nomina del nuovo titolare all'Ambasciata di Londra avrà la direzione dell'Ambasciata stessa il comm. Catalani. Prima di partire per Londra egli ricevette le necessarie istruzioni.

— Il Ministero della guerra ha diramato ordini a varii Comandi di divisione di tener pronti alcuni reparti di truppa per mandarli a Massaua. Fra pochi giorni partirà da Torino per Massaua la batteria d'artiglieria da montagna che sarà comandata dal capitano Michelini. Essa si imbarcherà a Napoli il giorno 24 corrente. Sarà composta di 50 soldati, di tre tenenti e di quattro sott'ufficiali. Avrà cento muli e quattro pezzi da montagna.

— La commissione esecutiva del comitato Nazionale per il concorso degli italiani all'Esposizione di Parigi del 1889 ha diramata una circolare a tutti gli artisti ed industriali italiani che hanno inoltrato le loro domande d'ammissione a quella Esposizione. Queste domande sono a tutt'oggi in numero di 820.

La circolare avverte gli espositori che le loro domande furono trasmesse alla sezione del comitato a Parigi per l'ammissione definitiva e per la destinazione dello spazio.

La commissione contemporaneamente informa che gli oggetti da esporsi dovranno essere pronti per il 31 gennaio p. v. Il Comitato ottenne dalle ferrovie francesi il ribasso del 50 p. 0[0 sulle spese di trasporto.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 9 Ottobre

Nomina la Commissione per esaminare e riferire sopra i documenti presentati dai concorrenti allo insegnamento di Storia, Logica ed etica nell'Istituto tecnico, il cui concorso scade il giorno 10 corr.

Accorda ad un ingegnere provinciale il chiesto permesso d'assenza.

Significa alla Prefettura che l'aliquota di sovraimposta provinciale per l'anno 1889 viene proposta al Consiglio provinciale eguale a quella del corrente, e che sperasi verrà approvata non essendo presumibile che quell'on. Consesso possa apportare sensibili variazioni al bilancio.

Prega la Deputazione provinciale di Mantova a far sollecite pratiche con l'Impresa costruttrice della Suzzara-Ferrara perchè vengano adottati i provvedimenti proposti, e verbalmente da essa acconsentiti, per la chiusura nel passaggio a livello presso Senetica.

Conviene nella misura dei compensi da corrispondersi a due possidenti per danni causati sui loro fondi dall'acqua di derivazione dal Panaro.

Espone al Comune di Ferrara osservazione e proposte circa i lavori e riparazioni richieste per la caserma delle Guardie di P. S.

Aderisce alla proposta del proprietario della caserma di Consandolo per rinnovamento del contratto d'affitto, e per l'aumento della corrisposta in relazione alla spesa occorrente pei lavori da eseguirsi nella medesima.

Non accoglie la domanda di un possidente per riparazioni di danni ad un ponte che pretende causati dall'acqua di derivazione dal Panaro.

Autorizza la Direzione degli Orfanatrofi e Conservatorî di Ferrara ad acconsentire ad un utilista di poter riscuotere il prezzo di espropriazione di un terreno gravato di onere livellario a favore del Conservatorio di Sant'Apollinare.

Esprime parere che il Consiglio Comunale di Ostellato con la nomina della Commissione incaricata di fare le operazioni preliminari per l'applicazione della tassa di famiglia e sul bestiame, abbia fatto cosa contraria alle disposizioni dei regolamenti che disciplinano le dette tasse.

Autorizza l'Amministrazione degli Ospedali di Ferrara a provvedere pel 1889 a mezzo di trattativa privata i generi di prima necessità occorrenti all'Arcispedale di Sant'Anna.

Autorizza il Comune di Portomaggiore ad applicare la tassa di famiglia per l'anno 1889 nella misura da quel Consiglio stabilita, e così pure la tassa del bestiame, salvo per questa l'approvazione con Decreto Reale.

CRONACA

Consiglio Comunale — Oggi seduta. È stato diramato ai consiglieri lo schema di Bilancio formulato dalla Giunta per l'Esercizio del prossimo anno.

Lo prenderemo anche noi ad esame.

Navigazione fluviale a vapore — Dalla *Gazzetta di Mantova* togliamo la seguente deliberazione di quella Deputazione provinciale presa nella sua adunanza del 15 Ottobre:

« Sulla domanda di un concorso del « signor cav. Stefano Canavesio allo scopo « di attivare un progetto di navigazione « a vapore lungo i fiumi e canali del Veneto e della Lombardia, deliberò di sospendere ogni decisione in merito sino « a che la proposta società Anglo Italiana « non sia regolarmente costuita e riconosciuta in Italia giusta le Leggi vigenti « fino a tanto non vengano forniti le garanzie necessarie pel mantenimento delle « proposte tariffe di trasporto merci, non « che quelle per assicurare il servizio « della navigazione anche nel caso che « i redditi non fossero rimuneratori delle « spese d'esercizio. »

Appunto perchè la nostra amministrazione provinciale sembra che in codesto affare possa essere intesa o pedissequa con quella di Mantova rileviamo una tale deliberazione, non senza avvertire che, a parer nostro, la più razionale deliberazione sarebbe stata quella di ammettere in massima il concorso e la rispettiva quota, tutto subordinato alla costituzione e riconoscimento e alle altre garenzie cui si accenna nella deliberazione.

Invece la nuova sospensiva di cui alla deliberazione medesima, pare a noi che assai male dissimuli un intimo desiderio di non entrare in argomento. Ma crediamo che su questo terreno la Deput. di Mantova non potrà essere seguita dalla provincia nostra.

Brutte cose — Jeri presso la Pretura del I° Mandamento discutevasi una causa per ingiuria privata promossa contro certo signor Tesini da Don Felice Bolognesi Rettore di Santo Stefano. Nell'udienza non fu neanche esaurito l'esame di tutti i testimoni indotti dalle parti.

Già, durante l'udienza, il sig. Pretore ebbe a redarguire reiteratamente il contegno di una parte del pubblico, manifestamente ostile al Bolognesi; ma un tale contegno assunse proporzioni le più clamorose e deplorevoli, essendo stato egli accompagnato e seguito in istrada da una turba di rifischioni accaniti.

Simili eccessi tanto più mentre la causa è ancora *sub judice*, devono essere dagli onesti riprovato, come dovrebbero essere repressi dagli agenti dell'ordine sempre assenti o tolleranti fino all'impassibilità.

Frattanto sappiamo che per la successiva udienza rimandata a Giovedì prossimo, Don Bolognesi farà atto di procura, per non doversi esporre al ripetersi di simili complimenti.

Esposizione regionale di Bologna — Ci si fa credere che la giuria nominata per giudicare gli oggetti esposti, non intende occuparsi dei libri, forse perchè sono molti e il tempo stringe.

E perchè non si è fatto come a Torino, dove la Giuria si divise, nel principio della Esposizione, in diverse commissioni, le quali alla loro volta si occuparone dei rami ed esse rispettivamente demandati?

Si poteva, secondo noi, non accettare i libri, e magari metterli fuori concorso; ma dal momento che ci sono perchè appunto furono accettati, non si può non giudicarli, e quindi si debbono premiare, o meno, a seconda che l'abbiano meritato.

Se si è stati solleciti e zelanti a giudicare altri oggetti forse di minor conto, ci sembra che non si dovessero escludere i lavori faticosi della intelligenza e dello studio.

Ma la cosa sarebbe così strana, che preferiamo credere di essere stati mal informati.

Vendita di quadrupedi — Il Consiglio d'Amministrazione del 2° reggimento artiglieria notifica che Lunedì 22 Ottobre alle ore 9 ant. nella piazza del Mercato dei cavalli saranno venduti al migliore offerente mediante incanto per pubblico banditore, 10 cavalli riformati e 15 muli per riduzione di forza.

Decesso — Avantieri a Cervia cessava di vivere il nostro amico avv. Francesco Fosconi in seguito a paralisi cardiaca procedente da alta febbre d'infezione.

Ne diamo il triste annunzio a tutti coloro che come noi amavano e stimavano il povero Francesco che cala nella tomba nell'ancor verde età di 44 anni.

Nell'Aprile del 1882 la Corte d'Appello ad unanimità di voti lo nominava Pretore e fu destinato in tale qualità in Sardegna che abbandonò per mal ferma salute per portarsi nella qualità stessa in Cervia, ove nei quattro anni di sua dimora s'era acquistata ivi pure la stima di tutti e molte affettuose aderenze.

Alla famiglia e ai congiunti desolati mandiamo l'espressione del nostro vivo ed amaro rimpianto.

Per gli emigranti — Si ha notizia che al Messico si sta costituendo una compagnia Generale di colonizzazione, allo scopo di promuovere l'emigrazione a quella volta, facendo eziandio assegnamento sull'emigrazione italiana.

Sembra che le condizioni che si vogliono fare ai coloni sieno vantaggiose, ma devesi tener presente che il nostro governo non ha autorizzato nessuno a fare arruolamenti di emigranti nel Messico e che tuttora vige colà la legge sugli stranieri e sulle naturalizzazioni; e finchè non saranno conosciute le definitive decisioni di quel governo per una modificazione della legge medesima, è opportuno che i coloni siano dissuasi dall'emigrare in quello Stato.

Reclamo — Certa Teresa Zanoni si è recata al nostro ufficio per reclamare contro una compagnia di giovinastri — così li chiama lei — i quali tutte le sere si recano in folla in questo o quel negozio infastidendo e danneggiando i conduttori e di preferenza le conduttrici. Fra essa ed essi pare che sia avvenuta ieri sera una scenata con scambio di epiteti poco cortesi. E la reclamante tanto più si duole in quanto che, all'apparenza, sono giovani di condizione civile, e mai sopraggiunse una guardia a tenerli in rispetto colla sola presenza.

Si vera sunt exposita, crediamo che basti un cortese appello all'educazione di quei giovani per indurli a non eccedere negli scherzi e nei passatempi di cui si piace la loro invidiabile età.

La tassa di bollo sulle cambiali — Leggiamo nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 il R. decreto che stabilisce che col 1° del prossimo novembre andranno in vigore e disposizioni dell'art. 2 della legge 12 luglio 1888, portante il raddoppiamento della graduale di bollo per le cambiali e per gli effetti o recapiti di commercio.

Crediamo far cosa grata ai nostri lettori — massime di ceto commerciale — col riassumere per sommi capi, le disposizioni di questo nuovo decreto:

I nuovi fogli della carta filigranata da cambiali ed altri effetti saranno eguali a quelli posti in uso coi precedenti decreti (4 agosto e 29 aprile 1888) porteranno impressa nel lato destro del bollo l'indicazione della tassa graduale, e quelli pei quali la detta tassa è soggetta all'aumento di due decimi, avranno inoltre nel lato sinistro del bollo la leggenda: *Aumento di 2/10*.

La somma e la scadenza delle cambiali per le quali può servire ciascun foglio ed il prezzo complessivo saranno indicati in margine.

Le marche da bollo a tassa graduale da cent. 20 e da cent. 60 avranno, in via provvisoria, la forma e i distintivi di quelle attuali da cent. 30 e da lire 1, rispettivamente, salva la diversa indicazione della tassa o l'eliminazione delle parole esprimenti la somma massima della cambiale od effetto di commercio.

E questo fino a nuovo decreto, che stabilisca nuove forme e distintivi.

Col 31 corrente cesserà la vendita e l'uso dell'attuale carta bollata filigranata e col 1° novembre comincieranno ad adoprarsi i nuovi fogli la cui vendita avrà principio col 27 corrente.

Col primo novembre incomincierà pure l'applicazione delle due nuove marche da cent. 20 e 60 e dei nuovi due punzoni pel bollo straordinario.

I ricevitori del registro e bollo, durante tre mesi dall'attuazione della legge 12 luglio 1888 e così a tutto il 31 gennaio 1889 cambieranno la carta filigranata per cambiali ed effetti di commercio posta fuori d'uso col 31 ottobre 1888.

Il cambio si farà preferibilmente alla pari ossia senza conguaglio in danari, con altri valori di bollo, di qualunque specie, eccettuate le marche da bollo a tassa graduale.

I distributori secondari di carta bollata e marche saranno, in via d'eccezione, ammessi al cambio suindicato a cominciare dal 27 ottobre 1888.

In questura — Ieri nel Borgo San Luca Lacassiti Angela fu derubata di lire 10 da P. Paolo, suonatore d'organetto, il quale a lei rivoltosi per mancia, ed avuti cinque centesimi, destramente raccoglieva da terra il biglietto caduto all'altra senza che se n'accorgesse.

— In Pieve di Cento l'arma operava il fermo di A. Petronio birrocciaio del luogo pregiudicato per espiazione di pena.

— In Ro (Copparo) sviluppavasi incendio in un ammasso di paglia di Benetti Paolo per un danno di L. 80. La causa ritiensi accidentale.

— In Codigoro fu contestata contravvenzione a Pietro S. per pascolo abusivo.

Francia vinta è il titolo d'un racconto storico interessante de l'illustre scrittore italiano *Parmenio Bettòli*. Accompagnato da altri racconti di *Teresina Singer*, *Giulio Lermina*, *Ida Larra* e *Giuditta Gauthier* forma il **tredicesimo** volume della Biblioteca di Romanzi Celeri a cent. 50 al volume edita in Milano dalla Tipografia Verri del *Caffè Gazzetta Nazionale*.

Teatro Tosi-Borghi — Questa sera alle 8 e domani sera alle 8 1/2, prima e seconda rappresentazione delle *Notti Romane* opera del maestro cav. Villaflorita.

La prova generale ebbe un esito promettente il più lusinghiero successo.

Stato Civile

Bollettino del giorno 17 Ottobre 1888.

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 0. Tot. 1.
NATI-MORTI — N. 1
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Cristani Maria Chiara fu Serafino di Ferrara di anni 10 — Bulgarelli Margherita fu Antonio, ved. Bonamici di Ferrara di anni 73 possidente — Accorsi Teresa fu Luigi, ved. Pagnoni di Quacchio, di anni 85 giorn. — Bussatori Francesco fu Giuseppe coniugato di Ferrara, di anni 44, giorn.

Minori agli anni uno N. 1.

18 Ottobre

NASCITE Maschi 0 Femmine 2 - Tot. 2.
NATI-MORTI N. 0.
MATRIMONI — Tommasini Giovanni, guardia di P. S. celibe, con Guidetti Maria sarta, nubile.
MORTI — Iraci Concetta fu Francesco, ved. Passari di Ferrara di anni 80, donna di casa — Silvagni Maurelio fu Ubaldo cel. di Ferrara di anni 60 giorn.

Minori agli anni uno N. 0.

19 Ottobre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Camis Gerolamo fu Giacomo, coniugato di Verona, di anni 68 possid. — Marani Giulia di Antonio, nubile, di Ferrara, di anni 18 donna di casa.

Minori agli anni uno — N. 0.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)

Essicatoi per Riso e Granoturco

PRIMO PREMIO DEL MINISTERO D' AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO AL CONCORSO GOVERNATIVO 1884

Disponibili presso l' inventore ETTORE DELBECCHI

TORINO — Via Robilant, 3 — TORINO

NB. — Cataloghi GRATIS a richiesta H. 3542 T.

GAETANO MARCHI

FERRARA

V.A PORTA RENO NUM. 17, 17ª E 19

AVVISA

la sua clientela che tiene un copioso deposito con vendita all' ingrosso ed al dettaglio dei seguenti materiali da costruzione:

Mattonelle e quadrettoni per pavimenti e disegni variati.
Mattoni e terra refrattari inglesi.
Cementi Portland esteri e nazionali.
Calci idrauliche diverse.

Tiene inoltre un grande deposito di stufe Franklin, cucine economiche e caloriferi, ed eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, garantendone la solidità e durata.

Antonio e Domenico F.lli Marchi

Via dell' Arsenale N. 3 — **Ferrara**

DIRIMPETTO ALL' ALBERGO DEL PELLEGRINO e GAIANA

DEPOSITO E VENDITA ALL' INGROSSO ED AL MINUTO

Cemento Portland di Germania a lenta presa — Id. **Grenoble** della Porta di Francia a lenta e pronta presa — Id. **Portland Nazionale** di *Casale Monferrato* 1ª, 2ª e 3ª qualità — **Calce idraulica** forte garantita — **Mattoni** a 2 ed a fori e tegole marsigliesi.

Si eseguisce qualunque lavoro in Cemento, con fabbricazione Tubi

A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati — **Gradini** per scale — **Balaustre** e **mensole** — **Copertine** da ponte e muri — **Abbeveratoi** e **pisciatoi** — **Pavimenti** in quadrelli di qualunque disegno e colore — **Beton** uso francese cilindrate e rigate con diversi disegni — **Bancali** per finestre — **Condotti** per acqua — **Panchette** e **tavole** da giardini — **Quadrettoni** traforati e per marciapiedi cilindrati e rigati — **Teste** di camino — **Macchinette** in glesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Laboratorio *Stufe, Franklin* e *Caloriferi*, Mattoni refrattari inglesi e terra refrattaria, Condotti a doppia vernice, Terraglie di Castellamonte, Cucine economiche, Fornelli di ghisa e Stufe Parigine ecc.

Si tiene deposito fuori Porta Reno

Non. più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni

di Milano, Francoforte (sul meno), Trieste, Nizza, Torino

E ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

NOTA IMPORTANTE

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di FONTANINO DI PEJO per distinguerla dalla rinomata **ANTICA FONTE DI PEJO** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di UNICA VERA FONTE DI PEJO conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di FONTANINO in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** a chi domanda loro semplicemente **ACQUA PEJO** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.** La Direzione C. BORGHETTI

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti* **A. Manzoni e C.** *Milano. Roma, Napoli* - **Sig Paganini Villani e C.** *Milano, Napoli, Bari.*

PILLOLE di BLANCARD

ALL'

IODURO di FERRO INALTERABILE

NEW-YORK *Approvate dall' Accademia di Medicina di Parigi. Adottate dal Formolario ufficiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.* PARIS

1853 1855

Partecipando delle proprietà dell' **Iodio** e del **Ferro,** queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così moltiplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (*tumori, ingorghi, umori freddi,* ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella **Clorosi** (*colori pallidi*), **Leucorrea** (*fluori bianchi*), **Amenorrea** (*mestruazione nulla o difficile*), **Tisi, Sifilide costituzionale,** ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere **Pillole di Blancard,** esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'*Union des Fabricants.*

Blancard

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

SORGENTE AMARA

Sorgente amara purgativa

Francesco Giuseppe

la più sicura, la più efficace, la più gradevole fra le acque purgative e unica dopo gli apprezzamenti di numerose celebrità mediche d'Italia e dell' Estero

Si vende ovunque

La Direzione della sorgente Francesco Giuseppe, Budapest

ARCISPEDALE DI SANT' ANNA

DIREZIONE SANITARIA

Ferrara 31 Marzo 1886.

Come nell' arcispedale di Sant' Anna, così nella mia pratica medica particolare ho sempre provato che l' acqua della sorgente amara Francesco Giuseppe è di un azione purgativa superiore alle altre acque minerali amare da me conosciute per il che è preferibile a qualsiasi altra. Molto più perchè facilmente tollerabile e di gusto abbastanza aggradevole corrisponde senza provocare molestie e dolori al canale intestinale.

Tanto per la pura verità

Visto - Il Dirett. L. S. — A. Bennati.

Dott. GIOVANNI AZZI.

Domandare sempre esclusivamente *Sorgente Amara* - FRANCESCO GIUSEPPE.

Vendita in FERRARA presso i signori Farmacisti **Filippo Navarra** e **Zeni Nicolò**, Depositari, e presso tutte le farmacie rinomate.

La Casa di spedizione à Budapest

TAVOLETTE AMARE CARRESI

ALLA CHIRETTA COMPOSTE

del Chimico Farmacista O. CARRESI — Firenze

MALATTIE DELLO STOMACO

Tavolette amare Carresi per la mancanza d'appetito.
Tavolette amare Carresi per le acidità e flatulenze.
Tavolette amare Carresi per i crampi dello stomaco.
Tavolette amare Carresi per le lente e penose digestioni.
Tavolette amare Carresi per tutti coloro il cui stomaco ha bisogno per qualsiasi ragione di esser ristabilito onde funzioni in maniera regolare.

Lire 1 la Scatola con sua istruzione

In Firenze dal Preparatore Via Vittorio Emanuele, S. Gallo per partite all'ingrosso, ed al dettaglio in tutte le principali Farmacie del Regno.

In FERRARA — Farmacia **Navarra** e **Cabrini.**

— Presso gli stessi Farmacisti si trovano le ormai conosciute ed efficacissime PASTICCHE CARRESI a base di Catrame le quali guariscono radicalmente qualun ost ne e ina a piùtoss

Si Regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei FRATELLI ZEMPT, che è di un' azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT profumieri chimici, *Galleria Principe di Napoli,* 5, Napoli. — Prezzo in provincia L. 6. — In FERRARA, L. Borzani parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6.

AVVISO ALLE SIGNORE

Depelatorio F.lli Zempt.

Con questo preparato si tolgano i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio Negozio dei FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli Prezzo in provincia L. 3 — Deposito in FERRARA **L. BORZANI** parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6, ed in tutte le città d' Italia.

Istituto Convitto Nazionale

Via S. Antonino, Palazzo Sermolli — Firenze

UNICO IN ITALIA

Premiato dal Ministero

Insegnamento elementare, tecnico, ginnasiale e preparatorio ai Collegi e Scuole militari. — **Scuola completa di Commercio.**

Per i programmi rivolgersi all' Ufficio di Direzione.